



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

www.comune.ilbono.org.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 9 del 10-06-2024

Oggetto:	ADEGUAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL CENTRO STORICO AL CENTRO MATRICE DI CUI AL P.P.R. ADOZIONE/APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 20 E 21 DELLA L.R. N°45/1989 E S.M.I. (ANTE L.R. n° 1/2019)
-----------------	---

L'anno duemilaventiquattro, addì dieci del mese di giugno alle ore 18:00, nella sala consiliare, previa notifica degli avvisi di convocazione ai singoli consiglieri, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

All'appello risultano:

Murru Giampietro	P	Pisu Stefano	P
Stochino Flavio	P	Manca Maria Mirella	P
Lai Carla	P	Cerina Rocco	P
Depau Arianna	P	Locci Alessia	P
Piroddi Mario	P	Olivieri Fausto	P
Depau Mirella	P	Ibba Loredana	A
Piroddi Emiliano	P		

Risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Favorevoli 9

Contrari 0

Astenuti 0

Il Sig. Murru Giampietro in qualità di Sindaco, assistito dal Segretario Comunale Mameli Giacomo, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco precisa che il piano urbanistico comunale oggi in discussione è frutto di un percorso durato anni, assai complesso e articolato. A seguito del P.P.R. la procedura prevede il confronto con una moltitudine di enti esterni. Dopo di oggi il PUC sarà sottoposto alla Regione e precisa che non ci saranno problemi poiché esso è stato condiviso preventivamente sotto tutti i suoi aspetti. Chiunque verrà ad amministrare troverà un lavoro immane già fatto, che ha avuto bisogno di anni di lavoro. Osserva che comunque il PUC in futuro potrà essere modificato nelle parti che si riterrà opportuno e giusto modificare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con precedente deliberazione del C.C. n° 7 del **12 MARZO 2018** e pubblicato sul B.U.R.A.S. n° 19 del **12/04/2018**, è stato adottato l'**ADEGUAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL CENTRO STORICO AL CENTRO MATRICE DI CUI AL P.P.R.** ai sensi dell'art. 20 e 21 della L.R. n° 45/1989 e s.m.i.;

- che gli elaborati adottati sono i seguenti:

RELAZIONI NORME E REGOLAMENTI: Relazione Illustrativa; Norme di Attuazione;

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA: Rapporto Ambientale; Sintesi non tecnica;

ELABORATI GRAFICI: Tav. 3.1 - Disciplina urbanistica del territorio comunale- scala 1:10.000; Tav. 3.2 - Disciplina urbanistica dell'ambito urbano - scala 1:2.000; 4. - Relazioni specialistiche e assetti territoriali; *Assetto insediativo:* Tav. 5.1 - Sistema insediativo - scala 1:10.000; Tav. 5.2 - Infrastrutture - scala 1:10.000; Tav. 5.3 - Classificazione urbanistica vigente - scala 1:10.000; Tav. 5.4 - Rilevazione della pianificazione attuativa - ambito urbano - scala 1:2.000; *Assetto ambientale:* Tav. 6.1 - Geolitologia - scala 1:10.000; Tav. 6.2 - Geomorfologia - scala 1:10.000; Tav. 6.3 - Acclività - scala 1:10.000; Tav. 6.4 - Idrogeologia - scala 1:10.000; Tav. 6.5 - Caratteri geologico-tecnici - scala 1:10.000; Tav. 6.6 - Uso del suolo - scala 1:10.000; Tav. 6.7 - Vegetazione - scala 1:10.000; Tav. 6.8 - Unità delle terre e capacità d'uso dei suoli - scala 1:10.000; Tav. 6.9 - Beni paesaggistici ambientali - scala 1:10.000; Tav. 6.10 - Componenti di paesaggio con valenza ambientale - scala 1:10.000; *Assetto storico culturale:* Tav. 7.1 - Beni paesaggistici con valenza storico culturale - scala 1:10.000; Repertorio del Mosaico dei Beni culturali, paesaggistici e identitari della Regione Sardegna (allegato digitale compilato on line);

STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA, GEOLOGICA E GEOTECNICA, PARTE IDRAULICA: Allegato 1 Relazione Tecnico Illustrativa; Allegato 2 Relazione Idrologica – Idraulica; Allegato 3 Risultati Delle Elaborazioni Numeriche Sezioni Idrauliche e Profili; Tavola 1 Reticolo Idrografico con Zonizzazione PUC Scala 1:10.000; Tavola 2 Bacini Idrografici e Portate Di Calcolo Scala 1:25.000; Tavola 3 Elementi A Rischio Scala 1:10.000; Tavola 4 Pericolosità Idraulica Territoriale Scala 1:10.000; Tavola 4/A Pericolosità Idraulica Ambito Urbano Scala 1:2.000; Tavola 5 Rischio Idraulico Territoriale Scala 1:10.000; Tavola 5/A Rischio Idraulico Ambito Urbano Scala 1:2.000; Tavola 6 Disciplina Urbanistica e Aree Pericolose Scala 1:10.000; **PARTE GEOLOGICA:** Allegato 1 Relazione di Analisi Geologica e geotecnica; Tavola 1 Litologia Scala 1:10.000; Tavola 2 Uso del Suolo Scala 1:10.000; Tavola 3 Acclività Scala 1:10.000; Tavola 4 Instabilità Potenziale Scala 1:10.000; Tavola 5 Pericolosità di Frana Territorio Comunale Scala 1:10.000; Tavola 6 Rischio di Frana Territorio Comunale Scala 1:10.000; Tavola 7 Pericolosità di Frana P.A.I. Vigente Scala 1:10.000; Tavola 8 Pericolosità di Frana Ambito Urbano Scala 1:2.000; Tavola 9 Rischio di Frana Ambito Urbano Scala 1:2.000; Tavola 10 Disciplina Urbanistica e Aree Pericolose Sacla 1:2.000;

REGOLAMENTO EDILIZIO: Allegato 1 Regolamento Edilizio;

DATO ATTO

- che gli elaborati del PUC così adottato sono stati depositati presso la Segreteria Comunale in data **12 APRILE 2018**, a disposizione del pubblico per essere visionato e per poter presentare osservazioni scritte entro **60 giorni** dalla pubblicazione sul BURAS;
- che l'avvenuto deposito è stato reso noto mediante:

- 1) Pubblicazione sul BURAS;
- 2) Pubblicazione all'albo pretorio e on – line del Comune di Ilbono;
- 3) Avviso mediante manifesti nel territorio comunale;

RILEVATO

- che a seguito della pubblicazione del Piano Urbanistico sono pervenute n° **20 OSSERVAZIONI** e la nota della RAS Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, che sono state esaminate dal Consiglio Comunale nella seduta del **18/06/2019** con delibera n° **19** e sono state assunte le determinazioni ritenute più adeguate;
- che con la stessa delibera sono state conferite specifiche direttive al professionista incaricato della redazione del PUC per il formale recepimento negli elaborati del Piano delle modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni;

ACCERTATO

- che, a seguito della ridefinizione dei confini comunali con Elini e Lanusei, con deliberazione del C.C. n° **28** del **23/09/2019** e pubblicato sul B.U.R.A.S. n° **44** del **10/10/2019**, è stato adottato l'elaborato denominato **TAV. 3.1 - DISCIPLINA URBANISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE – INTEGRAZIONE IN ADEGUAMENTO AI NUOVI LIMITI COMUNALI** ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. n. 45/89 e s.m.i. (ante L.R. n° 1/2019);
- che l'elaborato di cui sopra così adottato è stato depositato presso la Segreteria Comunale in data **11/10/2019**, a disposizione del pubblico per essere visionato e per poter presentare osservazioni scritte entro **60 giorni** dalla pubblicazione sul BURAS;
- che l'avvenuto deposito è stato reso noto mediante:
 - 1) Pubblicazione sul BURAS;
 - 2) Pubblicazione all'albo pretorio e on – line del Comune di Ilbono;
 - 3) Avviso mediante manifesti nel territorio comunale;
- che a seguito della pubblicazione del Piano Urbanistico non sono pervenute osservazioni;
- che, pertanto, il Piano Urbanistico è stato rielaborato dal professionista incaricato e risulta così composto (prot. n° **4644** del **02/06/2024**):

PIANO URBANISTICO COMUNALE

RELAZIONI NORME: Tav. 1 – Relazione Illustrativa Maggio 2024; Tav. 2 – Norme di Attuazione Maggio 2024;

ELABORATI GRAFICI: Tav. 3.1 - Disciplina urbanistica del territorio comunale - integrazione in adeguamento ai nuovi limiti comunali - scala 1:10.000 – settembre 2019 ; Tav. 3.1a - Disciplina urbanistica del territorio comunale e aree di salvaguardia e tutela idrogeologica - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 3.2 - Disciplina urbanistica dell'ambito urbano - scala 1:2.000 – Maggio 2024; Tav. 3.2a - Disciplina urbanistica del territorio comunale e aree di salvaguardia e tutela idrogeologica - scala 1:2.000 – Maggio 2024; 4. - Relazioni specialistiche e assetti territoriali – Maggio 2024; **Assetto insediativo:** Tav. 5.1 - Sistema insediativo - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 5.2 – Sistema delle infrastrutture - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 5.3 - Pianificazione urbanistica vigente - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 5.4 - Rilevazione della pianificazione attuativa - scala 1:2.000 – Maggio 2024; **Assetto ambientale:** Tav. 6.1 - Geolitologia - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 6.2 - Geomorfologia - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 6.3 - Acclività - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 6.4 - Idrogeologia - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 6.5 - Caratteri geologico-tecnici - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 6.6 - Uso del suolo - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 6.7 - Vegetazione - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 6.8 - Unità delle terre - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 6.9 - Beni paesaggistici ambientali - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 6.10 - Componenti di paesaggio con valenza ambientale - scala 1:10.000 – Maggio 2024; **Assetto storico culturale:** Tav. 7.1a - Beni paesaggistici con valenza storico culturale e identitari – ambito territoriale - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Tav. 7.1b - Beni paesaggistici con valenza storico culturale e identitari – ambito territoriale ortofoto - scala 1:10.000 – Maggio 2024; Repertorio del Mosaico dei Beni culturali, paesaggistici e identitari della Regione Sardegna (allegato digitale compilato on line) – Maggio 2024; **Ambiti di paesaggio:** Tav. 8 – Repertorio ambiti di paesaggio locale – Maggio 2024;

REGOLAMENTO EDILIZIO: Allegato 1 Regolamento Edilizio – Maggio 2024;

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA: Rapporto Ambientale – Maggio 2024; Dichiarazione di Sintesi – Maggio 2024; Istruttoria Osservazioni ARPAS;

STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA, GEOLOGICA E GEOTECNICA E RETICOLO IDROGRAFICO (Vedi elaborati allegati alle delibere n° 16/2016, n° 27/2017, n° 18/2019, n° 16/2022, n° 23/2022, n° 10/2023):

PARTE FRANE: Studio compatibilità_Rev_2 del 15/02/2017; Allegato 1 - Schede di Intervento_Rev_2 del 15/02/2017; Tavola 1: Carta Geologica; Tavola 2: Carta dell'Uso del Suolo; Tavola 3: Carta dell'Acclività; Tavola 4: Carta dell'Instabilità potenziale matrice classica; Tavola 5: Carta dell'Instabilità potenziale matrice nuova metodologia; Tavola 6: Carta Geomorfologica; Tavola 7: Carta dell'Inviluppo con PAI vigente; Tavola 8: Carta della pericolosità da frana_Rev_2 del 15/02/2017; Tavola 9: Carta degli Elementi a Rischio; Tavola 10: Carta del Rischio da frana_Rev_2 del 15/02/2017; Tavola 11: Carta Geologica del centro abitato; Tavola 12: Carta dell'Uso del suolo del centro abitato; Tavola 13: Carta dell'acclività del centro abitato; Tavola 14: Carta dell'Instabilità potenziale matrice classica del centro abitato; Tavola 15: Carta dell'Instabilità potenziale matrice nuova metodologia del centro abitato; Tavola 16: Carta Geomorfologica del centro abitato; Tavola 17: Carta della Pericolosità da frana_1_2000_Rev_2 del 15/02/2017; Tavola 18: Carta degli Elementi a rischio del centro abitato; Tavola 19: Carta del Rischio da frana_1_2000_Rev_2 del 15/02/2017;

PARTE IDRAULICA: *Allegati:* A Relazione illustrativa – B Relazione idrologica – C Relazione idraulica; C1 Fascicolo delle simulazioni idrauliche - Affluenti del Riu Ardalasè; C2 Fascicolo delle simulazioni idrauliche - Affluenti del Riu Baunuxi; C3 Fascicolo delle simulazioni idrauliche - Affluenti del Riu Campu S'Alimu; C4 Fascicolo delle simulazioni idrauliche - Affluenti del Riu Giralecce; C5 Fascicolo delle simulazioni idrauliche - Affluenti del Riu Mannu; C6 Fascicolo delle simulazioni idrauliche - Affluenti del Riu Piscina Cardaxiu; C7 Fascicolo delle simulazioni idrauliche - Affluenti del Riu Truccullè; D Schede monografiche dei manufatti rilevati – E Schede di mitigazione del rischio – F Dichiarazione di conformità;

TAVOLE GRAFICHE: 1 Carta di inquadramento territoriale dell'area di studio 1:10.000; 2 Carta della pericolosità idraulica vigente 1:10.000; 3 Carta del reticolo idrografico su base cartografica IGM 58-65 1:10.000; 4 Carta dei bacini idrografici 1:10.000; 5 Carta del Curve Number 1:10.000; 6A Carta delle opere interferenti con il reticolo idrografico 1:10.000; 6B Carta delle opere interferenti con il reticolo idrografico in ambito urbano 1:2.000; 7A Carta della pericolosità idraulica derivante dallo studio proposto 1:10.000; 7B Carta della pericolosità idraulica derivante dallo studio proposto in ambito urbano 1:2.000; 8A Carta della pericolosità idraulica coordinata con gli studi vigenti 1:10.000; 8B Carta della pericolosità idraulica coordinata con gli studi vigenti in ambito urbano 1:2.000; 9A Carta del danno potenziale 1:10.000; 9B Carta del danno potenziale in ambito urbano 1:2.000; 10A Carta del rischio idraulico 1:10.000; 10B Carta del rischio idraulico in ambito urbano 1:2.000;

STRATI INFORMATIVI (sistema di riferimento Gauss-Boaga (Roma 40) - Fuso Ovest - EPSG code 3003): Pericolosità idraulica Hi; Danno potenziale D; Rischio idraulico Ri; Fasce di prima salvaguardia ex art.30ter delle N.A. del PAI; Sezioni idrauliche Xs; Bacini idrografici;

RETICOLO IDROGRAFICO PROPOSTO REV.01 (EX ART. 30TER DELLE N.A. DEL PAI): ELABORATO RELAZIONALE: A Relazione illustrativa_Rev_01; B Report sintetico delle modifiche_Rev_01; B1 Fascicolo delle analisi di significatività_Rev_00;

ELABORATO TAVOLA: C Tavola dei Bacini idrografici dei corsi d'acqua non significativi_Rev_01 1:10.000; D Tavola del reticolo idrografico attuale_Rev_01 1:10.000; E Tavola del reticolo idrografico proposto_Rev_01 1:10.000; F Tavola di confronto tra il reticolo idrografico attuale e quello proposto_Rev_01 1:10.000;

STRATI INFORMATIVI (sistema di riferimento Gauss-Boaga (Roma 40) - Fuso Ovest - EPSG code 3003): Reticolo idrografico attuale_Rev_00; Reticolo idrografico proposto_Rev_01; Bacini idrografici delle aste non significative_Rev_01; Limite amministrativo comunale;

ATTESA pertanto la necessità di procedere alla adozione definitiva del piano urbanistico comunale in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989 n° 45 e s.m.i.;

RITENUTO che, nel caso di specie, l'atto che viene adottato sia connotato dal requisito di urgenza e di improrogabilità, trattandosi di atto obbligatorio ai sensi dell'art. 107 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI

- la Legge Regionale 22 dicembre 1989, n° 45 e s.m.i. Art. 4 lettera d) che stabilisce che il Comune con il piano urbanistico comunale assicura la equilibrata espansione dei centri abitati in coerenza con le direttive e i vincoli regionali, Art. 19 che detta i contenuti del piano urbanistico comunale, Art. 20 che disciplina la formazione, l'adozione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale;
- la Legge Regionale 25 Novembre 2004, n° 8 e s.m.i. Art. 1 comma 2) che statuisce che il PPR costituisce il quadro di riferimento e di coordinamento, per lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio regionale, degli atti di programmazione e pianificazione regionale, provinciale e locale ed assume i contenuti di cui all'articolo 143 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e s.m.i.;
- il Decreto dell'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica 20 Dicembre 1983 n° 2266/U, contenente la disciplina dei limiti e dei rapporti relativi alla formazione di nuovi strumenti urbanistici ed alla revisione di quelli esistenti nei comuni della Sardegna;
- il Testo Unico in materia edilizia approvato con DPR 06 giugno 2001 e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Regionale approvato con Delibera della Giunta Regionale n° 36/7 del 5 settembre 2006;
- il D.Lgs.vo n° 4/2008, D.Lgs.vo n° 128/2010 e la delibera della Giunta Regionale 23/4 del 23 aprile 2008 contenente le direttive per lo svolgimento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- il Piano di Assetto Idrogeologico della Sardegna approvato con delibera della Giunta Regionale n° 54/33 del 30 dicembre 2004, aggiornato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21 marzo 2008 e s.m.i.;
- le delibere del Consiglio Comunale n° **16 del 23/06/2016** e n° **27 del 28/09/2017** con le quali sono stati adottati/approvati, rispettivamente, gli elaborati per la pianificazione locale, ai sensi degli articoli 4, 8 e 26 delle N.A. del Piano di assetto idrogeologico (PAI) nonché delle varianti – Art. 16 comma 6 della L.R. n° 12 del 30/06/2011 e la **PORTE FRANE** della pianificazione locale;
- la deliberazione n° **1 del 19/06/2018** dell'Autorità di Bacino Comitato Istituzionale con la quale è stato approvato lo studio di pericolosità e rischi da frana di cui alle citate delibere del Consiglio Comunale n° **16/2016** e n° **27/2017**;
- le delibere del Consiglio Comunale n° **16/2022**, n° **23/2022**, n° **10/2023** con le quali sono stati adottati/approvati gli elaborati per la pianificazione locale, ai sensi degli articoli 4, 8, 26 e 37 delle N.A. del Piano di assetto idrogeologico (PAI) nonché delle varianti – Art. 16 comma 6 della L.R. n° 12/2011 relativi alla **PORTE IDRAULICA** della pianificazione locale e il **RETICOLO IDROGRAFICO**, comportante e aggiornamenti alle perimetrazioni e ai livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI;
- la determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n° **191** prot. n° **12589 del 27/11/2023** è stato approvato lo studio di "*VARIANTE al PAI ai sensi degli art. 37 c. 2 e 3 delle NTA del PAI a seguito di studio di assetto IDRAULICO e geologico del territorio comunale*" di cui alle citate delibere del Consiglio Comunale n° **16/2022**, n° **23/2022**, n° **10/2023**;
- la determinazione della **PROVINCIA DI NUORO – SETTORE AMBIENTE – TERRITORIO** n° **513 del 14/05/2024** con la quale è stato espresso parere relativo al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PUC in adeguamento al PPR;

Tutto ciò premesso

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), gli Amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i Piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

Presenza alla seduta il libero professionista Arch. Paolo Falqui della Società Criteria.

Il Sindaco presenta il professionista al consiglio e ringrazia per la sua partecipazione ed introduce l'argomento. Chiede subito la parola il consigliere Rocco Cerina.

Il consigliere prende la parola, concorda sulla presentazione del punto all'ordine del giorno e chiede che l'adozione sia rinviata perché diversi tecnici hanno manifestato l'esigenza di disporre di un maggior tempo per visionare gli allegati in quanto gli atti sono stati acquisiti al protocollo il 3 giugno e il Consiglio è stato convocato il 4 giugno quindi non c'è stato il tempo per poter approfondire lo studio dei nuovi atti, inoltre è necessario dare una maggiore pubblicità della seduta del Consiglio tale da consentire la massima partecipazione.

Il Sindaco ritiene necessario fare un excursus sul procedimento che si va ad approvare, e presenta il punto all'ordine del giorno. Evidenzia che l'ufficio di Piano è stato costituito nel 2018 e adottato nel 2018.

Interviene l'Arch. Paolo Falqui che evidenzia che la sua presentazione fa necessariamente riferimento a tutto ciò che è avvenuto in merito all'approvazione del PUC e fa notare che comunque la Società Criteria è subentrata nel 2010 come consulenza esterna.

Il Sindaco riprende la parola, conclude che nel 2019 c'è stata la delibera con il quale sono state valutate le osservazioni.

L'Arch. Falqui riprende la parola e illustra la procedura per l'approvazione del PUC. Con l'adozione definitiva e/o l'approvazione la procedura non si conclude poiché la Regione potrebbe fare delle osservazioni in sede di verifica di coerenza. Il primo atto risale al 2018 e riguarda l'adozione del PUC che è stato pubblicato e depositato presso la Segreteria il 12 aprile 2018, entro il termine sono pervenute venti osservazioni al quale è stata data risposta nel 2019 e dopo l'approvazione il Piano andrà trasmesso alla Regione per la verifica di coerenza.

La Regione il 13 luglio 2018 ha trasmesso la propria istruttoria ed illustra la documentazione facente parte del PUC.

Ci sono degli atti che hanno condizionato la predisposizione dei documenti facenti parte del PUC e sono obbligatori :

- la valutazione ambientale della Provincia con un'analisi sugli effetti potenziali sulla compatibilità ambientale;
- studi di compatibilità idraulica;
- copia unificazione dei beni storico- culturali, beni paesaggistici e identitari.

(Visto uscire Rocco Cerina alle 18:20).

Il 18 giugno 2019 c'è stata la risposta alle osservazioni (visto rientrare alle 18:25).

Nel frattempo c'è stata una modifica dei limiti comunali infatti alcune zone son state tolte e alcune aggiunte e prosegue spiegando la copianificazione dei beni paesaggistici e identitari. Con gli studi di compatibilità idrogeologica si identificano le zone di pericolosità idraulica o frane, infatti come prescritto dalle NTA del PAI per le Zone C di espansione residenziale che erano previste nel Piano Urbanistico Comunale in parola e ricadenti in zona HG2 di pericolosità media da frana, è necessario che le stesse siano escluse dalla pianificazione e, pertanto, si riduce la capacità edificatoria delle nuove Zone C3 e di conseguenza la quota volumetrica per interventi compensativi. Questa condizione determina la necessità di ridurre l'indice di compensazione urbanistica di mc/mq 1,50 previsto dall'art. 29 della NTA del PUC per la **SOTTOZONA (S3) – AREE ATTREZZATE A VERDE E ORTI URBANI** a mc/mq 1,20 per la diminuzione delle superfici dedicate alle zone C di espansione.

E conclude con la spiegazione della Valutazione Ambientale Strategica. La dichiarazione di sintesi riporta quanto sopra illustrato ed il parere motivato e positivo della Provincia ha consentito di poter portare il PUC in approvazione.

Piroddi Emiliano chiede se dopo l'approvazione il PUC va pubblicato, l'Arch. Falqui risponde che prima va inviato alla Regione. Bisogna considerare che la normativa rispetto alla fase iniziale è cambiata e sono stati modificati dei documenti anche a seguito della risposta alle osservazioni come:

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione;
- Riordino delle conoscenze ed altri;

su richiesta del consigliere Piroddi Emiliano illustra le zone F e su richiesta del Sindaco le zone agricole distinguendole per capacità d'uso.

Il Sindaco alle 19:30 sospende la seduta.

La seduta riprende alle 19:40.

Il Segretario Comunale prima di riprendere verifica le presenze confermando la presenza dei consiglieri di cui all'appello iniziale.

Prende la parola il Sindaco che comunica al consigliere Rocco Cerina la decisione di votare perché anche rinviando il punto trattandosi di un atto finale non può cambiare.

Rocco Cerina ribadisce che è solo una questione di metodo e con una maggiore pubblicizzazione si garantirebbe la massima partecipazione anche per una questione di informazione.

Il Sindaco ribadisce che l'informazione è già stata fatta.

Rocco Cerina: avrei voluto che la gente avesse assistito sull'adozione della delibera dopo la modifica dei documenti a seguito della valutazione delle osservazioni. Per noi è una questione di metodo pertanto preferiamo uscire prima della votazione.

Visti uscire Rocco Cerina, Locci Alessia e Olivieri Fausto alle ore 19:45.

APPRESO che il Sindaco dichiara aperte le operazioni di voto, che si svolgerà in forma palese per alzata di mano, si procede alla votazione unitaria del PUC, comprensivo di tutti gli elaborati che lo compongono, unitamente a quelli relativi alla valutazione ambientale strategica (VAS) e dello Studio di Compatibilità Idraulica, Geologica e Geotecnica. Pertanto, la votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n° 9 ; votanti n° 9; favorevoli n° 9; contrari n° 0; astenuti n° 0;

IL CONSIGLIO

VISTO il risultato delle votazioni

Consiglieri presenti n° 9 ; votanti n° 9; favorevoli n° 9; contrari n° 0; astenuti n° 0;

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI ADOTTARE IN VIA DEFINITIVA, il piano urbanistico comunale in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989 n° 45, come rappresentato negli elaborati in premessa citati e, allegati sotto la **LETTERA "A"**, alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI PRECISARE che, come prescritto dalle NTA del PAI per le Zone C di espansione residenziale che erano previste nel Piano Urbanistico Comunale in parola e ricadenti in zona HG2 di pericolosità media da frana, è necessario che le stesse siano escluse dalla pianificazione e, pertanto, si riduce la capacità edificatoria delle nuove Zone C3 e di conseguenza la quota volumetrica per interventi compensativi. Questa condizione determina la necessità di ridurre l'indice di compensazione urbanistica di mc/mq 1,50 previsto dall'art. 29 della NTA del PUC per la **SOTTOZONA (S3) – AREE ATTREZZATE A VERDE E ORTI URBANI** a mc/mq 1,20 per la diminuzione delle superfici dedicate alle zone C di espansione;

DI APPROVARE il Rapporto Ambientale, compreso dei suoi allegati, relativo alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, allegato, sotto la **LETTERA “B”**, alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI PRENDERE ATTO della determinazione della **PROVINCIA DI NUORO – SETTORE AMBIENTE – TERRITORIO n° 513** del **14/05/2024** con la quale è stato espresso parere relativo al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PUC in adeguamento al PPR ed allegato, sotto la **LETTERA “C”**, alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE il Regolamento Edilizio, redatto dal Servizio Tecnico Comunale, allegato, sotto la **LETTERA “D”**, alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO

- 1) che la procedura di approvazione del Piano Urbanistico Comunale sarà quella prevista dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 45/89 e s.m.i. prima dell'entrata in vigore della L.R. n° 1/2019 (*[...] Il piano urbanistico comunale entra in vigore il giorno della pubblicazione del provvedimento di approvazione definitiva nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. [...]*);
- 2) che a decorrere dalla data di approvazione definitiva del Piano Urbanistico Comunale e sino alla sua pubblicazione su BURAS, si applicano le norme di salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 3 del DPR 6.6.2001, n. 380, “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”, precisando che per i procedimenti in corso si procederà al rilascio del titolo abilitativo a condizione che le opere siano conformi sia allo strumento urbanistico vigente che allo strumento adottato con il presente atto e che in caso contrario i procedimenti verranno sospesi fino alla definitiva approvazione del PUC;
- 3) che deve intendersi confermato quant'altro previsto nel piano urbanistico comunale approvato con la deliberazione del C.C. n° 7 del **12/03/2018** e n° 28 del **23/09/2019** che non viene modificato con il presente atto;
- 4) che il Piano Urbanistico Comunale sarà assoggettato alla procedura di verifica di coerenza, ai sensi dell'ex art. 31 della L.R. 7/2002, con il Piano Paesaggistico Regionale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Murru Giampietro

Il Segretario Comunale
F.to Mameli Giacomo

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D.LGS. 18.8.2000, N.267 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. si esprime il parere Regolarità tecnica per quanto concerne la regolarità tecnico – amministrativa.

Ilbono 03-06-24

Il Responsabile del Servizio
F.to Pistis Mauro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, (Art. 134 comma 3 D. Lgs 267/2000).
Ilbono,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mameli Giacomo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della L.R. 13.12.1994, n. 38, modificata con L.R. n.7/98, è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on-line sul sito www.comune.ilbono.org.it dal _____, e vi rimarrà fino al _____ come prescritto dall'art. 124, del D. Lgs. n. 267/2000 ed è stata trasmessa contestualmente ai gruppi consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.
Dalla Residenza Comunale, Addì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e ss.mm.ii.

Ilbono,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Mameli Giacomo